

STUDIO IMPATTO AMBIENTALE

Ai sensi del D.Lgs 152/06

Progetto:

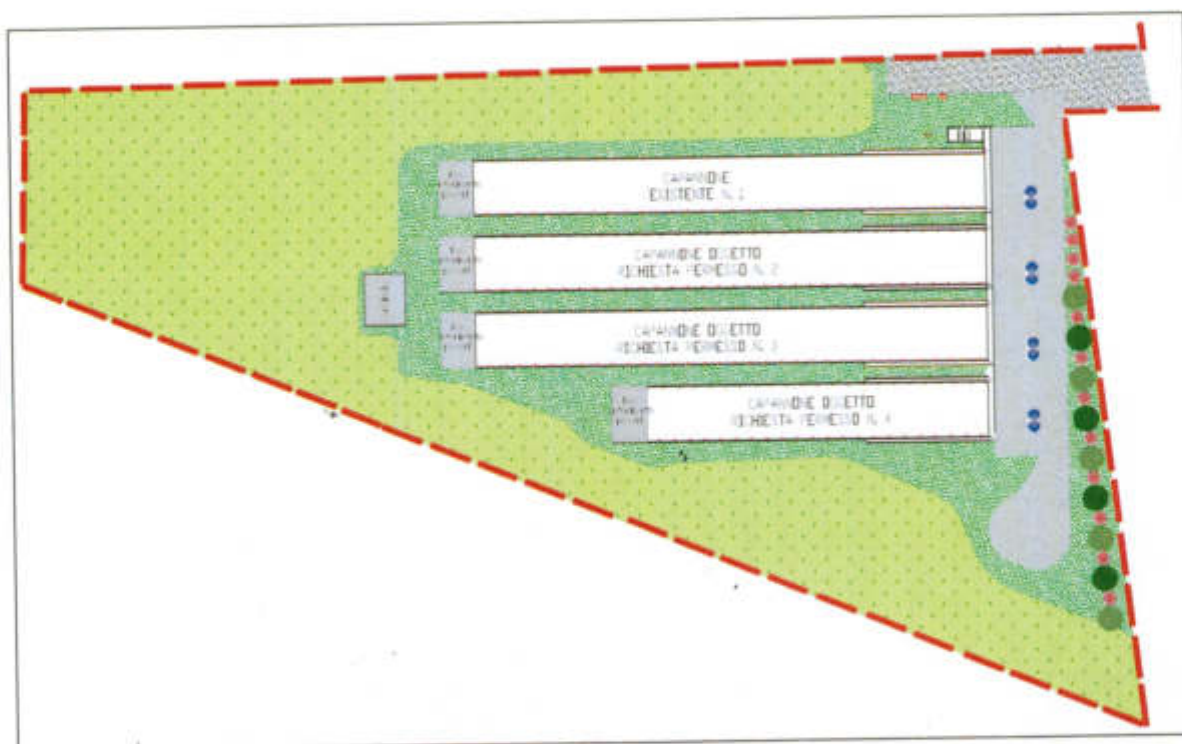
PERMESSO DI COSTRUIRE PER AMPLIAMENTO
ALLEVAMENTO POLLI DA CARNE, CON RICAVO DEL 2°, 3° E
4° CAPANNONE

Documento:

INTRODUZIONE

Revisione/data

00 del 07/02/2022



BOSCARATO MATTIA

Via Canal di Valle, 249/A - 30015 CHIOGGIA - VE

Cod. Fisc. BSCMTT97L01C638J

Part. IVA 04487900278

Numero REA VE - 419810

mattia.boscarato@pec.agritel.it

Ditta proponente:

Boscarato Mattia

Tecnico:

Dott. Baldo Gabriele



AGRICOLTURA & SVILUPPO srls



INTRODUZIONE ALLA V.I.A.

Il sottoscritto Gabriele Baldo, nato a Soave (VR) il 12 dicembre 1978, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Verona al n° 410, ha ricevuto da Boscarato Mattia, titolare dell'azienda omonima, con sede legale in via Canal di Valle n. 249/A nel Comune di Chioggia (VR), l'incarico di coordinare la predisposizione dello Studio d'Impatto Ambientale dell'ampliamento dell'allevamento avicolo ubicato sempre nel comune di Chioggia (VR), in via Lungo Adige.

Attualmente, il centro zootecnico è costituito da un solo capannone avicolo realizzato nel 2021 con potenzialità di 39.990 capi/ciclo. L'azienda Boscarato Mattia vuole ampliare l'allevamento, aggiungendo tre nuovi capannoni avicoli e concimaia coperta; con la presente si vuole valutare l'impatto dell'intervento in quanto si supererà sia la soglia di AIA che la soglia di VIA, in quanto la potenzialità massima a seguito della costruzione dei capannoni avicoli sarà pari a 198.355 capi/ciclo.

dell'adi tre capannoni avicoli da destinare all'allevamento di polli. Il centro zootecnico supererà sia la soglia di AIA che la soglia di VIA, in quanto la potenzialità massima a seguito della costruzione dei capannoni avicoli sarà pari a 198.355 capi/ciclo.

Normativa di riferimento

La **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** è uno strumento di supporto per l'autorità decisionale finalizzato ad individuare, descrivere e valutare gli effetti dell'attuazione o meno di un determinato progetto. Consiste in una procedura di tipo tecnico - amministrativo, svolta dalla Pubblica Amministrazione, basandosi sia su informazioni fornite dal proponente un determinato progetto, sia sulla consulenza data da altre strutture della Pubblica Amministrazione, nonché dalla partecipazione di gruppi sociali appartenenti alla comunità.

La valutazione di impatto ambientale è stata prevista dalle Direttiva CEE n. 337 del 27/06/85, che successivamente è stata integrata e modificata dalle Direttive 97/11/CE e 2003/35/CE. A livello nazionale è stata recepita dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, che è stato successivamente modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008.



La Legge Regionale n. 10 del 26 marzo 1999 aveva recepito a livello regionale il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 1996, il quale attualmente è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs. 152/06. In Regione Veneto è in vigore la LR 4 del 18 febbraio 2016: Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale

L'impianto descritto è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale in quanto ricadente nel punto ac dell'allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/06, essendo un impianto di allevamento intensivo di polli con più di 85.000 capi/ciclo.

Team coinvolto nella predisposizione del SIA

Lo studio del SIA ha coinvolto diversi tecnici e in particolare:

- Dott. Baldo Gabriele che si è occupato del quadro programmatico e di alcuni aspetti del quadro ambientale, del quadro progettuale e dello studio delle emissioni in atmosfera;
- Geom. Bolognesi Massimo, per la parte progettuale;
- Dott. Vito Simionato per la valutazione acustica;
- Dott. Ing. Ferrari Umberto per la valutazione di compatibilità idraulica.

Il sottoscritto dott. Baldo Gabriele ha coordinato la stesura dell'intero SIA e si è occupato in prima linea delle valutazioni delle emissioni e di altri aspetti del quadro ambientale.

Trattasi di tecnici abilitati ed iscritti ai relativi albi che oltre avere le abilitazioni previste dalla norma possiedono esperienza sulla stesura di indagini ambientali.

Analisi ambientali svolte

Per la stesura dello Studio Impatto Ambientale si è cercato di seguire le Linee guida del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 luglio 2001 e la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1624 del 11 maggio 1999 e la “Guida alle norme regionali del Veneto in materia di Valutazione Impatto Ambientale”.

Per valutare gli impatti ambientali si è scelto di utilizzare il metodo della “matrice bidimensionale” simile a quella proposta da Leopold (1971). Questo metodo permette non solo di individuare gli impatti ma anche di organizzare i fattori coinvolti in modo



immediatamente comprensibile. La matrice permette di rappresentare le relazioni causa-effetto tra le attività e i fattori potenzialmente suscettibili di variazioni. Grazie a questa metodologia è quindi possibile, per ogni interazione tra gli elementi considerati, verificare l'effettiva presenza di un impatto e darne una valutazione.

Per garantire una visione il più possibile obiettiva e ridurre la componente discrezionale si è scelto di fare una valutazione quantitativa dell'inquinante attraverso simulazione di software specifici. Per tale motivo sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- programma Win Dimula 3 e Run Analyzer per determinare la distribuzione sul territorio di inquinanti atmosferici (polveri, ammoniaca. Odori);
- software Soundplan Essential per individuare l'emissione sonora nella relazione di Valutazione d'Impatto Acustico.

Nello studio sono poi stati confrontati i dati ottenuti con i valori limite dati dalle attuali normative nazionali o comunitarie e in caso di mancanza di limiti da normative di altri paesi o valori consigliati da bibliografia.

San Bonifacio, 07 febbraio 2022

Il tecnico

dott. Gabriele Baldo